



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XVI Legislatura

Anno 2019

XVI. Legislaturperiode

2019

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 3

BESCHLUSSFASSUNGSVORSCHLAG

NR. 3

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

RICHIESTA AL CONSIGLIO REGIONALE DI AUTORIZZARE LA GIUNTA REGIONALE A NON INDIRE IL REFERENDUM CONSULTIVO FRA GLI ELETTORI RESIDENTI NEL COMUNE DI SALORNO (BZ), IN RELAZIONE ALLA RICHIESTA DI MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE UFFICIALE DELLO STESSO COMUNE IN "SALORNO SULLA STRADA DEL VINO"

BESCHLUSSFASSUNGSVORSCHLAG

ANTRAG AN DEN REGIONALRAT, DIE REGIONALREGIERUNG ZU ERMÄCHTIGEN, VON DER ABHALTUNG EINER VOLKSBEFragung UNTER DEN WAHLBERECHTIGTEN DER GEMEINDE SALURN (BZ) IN BEZUG AUF DIE BEANTRAGTE ÄNDERUNG DER OFFIZIELLEN BENENNUNG DERSELBEN GEMEINDE IN „SALURN AN DER WEINSTRASSE“ ABZUSEHEN

PRESENTATA

SU RICHIESTA
DELLA GIUNTA REGIONALE

IN DATA 25 MARZO 2019

EINGEBRACHT

AUF ANTRAG DER
REGIONALREGIERUNG

AM 25. MÄRZ 2019

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO-ALTO ADIGE

Vista la deliberazione n. 36 del 20 marzo 2019, con la quale la Giunta regionale chiede al Consiglio regionale di essere autorizzata a non indire il referendum consultivo fra gli elettori residenti nel Comune di Salorno (BZ), in relazione alla richiesta di modifica della denominazione ufficiale dello stesso Comune in “Salorno sulla Strada del Vino”;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Salorno n. 18 del 10 maggio 2018;

Visto il parere favorevole espresso dalla Giunta provinciale di Bolzano con deliberazione n. 31/Uff. 7.1 del 24 luglio 2018;

Rilevato come il provvedimento deliberativo del Consiglio comunale di Salorno, che dà avvio alle procedure intese ad ottenere l’emanazione di un provvedimento legislativo ex articolo 7 dello Statuto speciale, per la modifica della denominazione ufficiale del Comune di Salorno in “Salorno sulla Strada del Vino”, è stato approvato con il voto unanime dei diciassette consiglieri comunali presenti e votanti, per cui sussistono i presupposti di legge per proporre al Consiglio regionale di prescindere dalla consultazione popolare di tutti gli elettori del Comune di Salorno, prima di procedere alla presentazione del disegno di legge, così come disposto dall’articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1973, n. 49 e successive modificazioni concernente “Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige”;

Ritenuto di dover condividere le motivazioni espresse dalla Giunta regionale per consentire la prosecuzione dell’iter e per giungere alla modifica della denominazione del Comune;

DER REGIONALRAT VON TRENTINO-SÜDTIROL

Nach Einsicht in den Beschluss Nr. 36 vom 20. März 2019, mit dem die Regionalregierung den Regionalrat ersucht, sie zu ermächtigen, von der Abhaltung der Volksbefragung unter den Wahlberechtigten der Gemeinde Salurn (BZ) in Bezug auf die beantragte Änderung der offiziellen Benennung derselben Gemeinde in „Salurn an der Weinstraße“ abzusehen;

Nach Einsicht in den Beschluss des Gemeinderates von Salurn Nr. 18 vom 10. Mai 2018;

Nach Einsichtnahme in die von der Südtiroler Landesregierung mit Beschluss Nr. 31/Uff. 7.1 vom 24. Juli 2018, abgegebene zustimmende Stellungnahme;

Hervorgehoben, dass der Beschluss des Gemeinderates von Salurn, der das Verfahren für die Erlassung eines Gesetzentwurfes gemäß Artikel 7 des Sonderstatutes zur Änderung der offiziellen Benennung der Gemeinde Salurn in „Salurn an der Weinstraße“ einleitet, von den siebzehn anwesenden und abstimmenden Gemeinderatsmitgliedern einstimmig genehmigt wurde, so dass die gesetzmäßigen Voraussetzungen gegeben sind, um dem Regionalrat vorzuschlagen, von der Volksbefragung der ansässigen Wahlberechtigten in der Gemeinde Salurn vor der Einbringung eines entsprechenden Gesetzentwurfes abzusehen, so wie dies im Artikel 31 des Dekretes des Präsidenten der Republik Nr. 49 vom 1. Februar 1973 mit seinen späteren Änderungen „Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für Trentino-Südtirol“ vorgesehen ist;

Hervorgehoben, dass die von der Regionalregierung vorgebrachten Begründungen für die Fortsetzung des Verfahrensweges zwecks Abänderung der Benennung der Gemeinde geteilt werden können;

Visto l'articolo 25, comma 4, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige";

Visto l'articolo 301, comma 2, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige";

Visto l'articolo 302, commi 3 e 4, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige";

Visto l'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1973, n. 49 e successive modificazioni;

Visto l'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

nella seduta del, a di voti legalmente espressi,

d e l i b e r a

1. di autorizzare la Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 1° febbraio 1973, n. 49 e successive modificazioni, a non indire il referendum consultivo fra gli elettori del Comune di Salorno, in relazione alla domanda intesa ad ottenere la modifica della denominazione del Comune da Salorno a "Salorno sulla Strada del Vino", secondo quanto disposto dalla delibera del Consiglio comunale di Salorno n. 18 del 10 maggio 2018.

Nach Einsicht in den Artikel 25 Absatz 4 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018 „Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol“;

Nach Einsicht in den Artikel 301 Absatz 2 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018 „Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol“;

Nach Einsicht in den Artikel 302 Absatz 3 und 4 des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 3. Mai 2018 „Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol“;

Nach Einsicht in den Artikel 31 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 1. Februar 1973, Nr. 49 mit seinen späteren Änderungen;

Nach Einsicht in den Artikel 7 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670;

in der Sitzung vom mit gesetzmäßig zum Ausdruck gebrachter Stimmen.....,

b e s c h l i e ß t

1. die Regionalregierung zu ermächtigen, im Sinne des Artikels 31 des Dekretes des Präsidenten der Republik Nr. 49 vom 1. Februar 1973 mit seinen späteren Änderungen, von der Volksbefragung unter den Wahlberechtigten der Gemeinde Salurn in Bezug auf die gemäß dem Beschluss des Gemeinderates Nr. 18 vom 10. Mai 2018 beantragte Änderung der Benennung derselben Gemeinde von Salurn in „Salurn an der Weinstraße“ abzusehen.



Estratto del verbale della seduta del

Auszug aus dem Protokoll der Sitzung vom

20.3.2019

DELIBERAZIONE N.

BESCHLUSS Nr.

36

Oggetto:

Betreff:

Richiesta di autorizzazione al Consiglio regionale a non indire il referendum consultivo fra gli elettori residenti nel Comune di Salorno (Bolzano) in relazione alla richiesta di modifica della denominazione ufficiale dello stesso Comune in "Salorno sulla Strada del Vino".

Antrag an den Regionalrat auf Ermächtigung, von der Abhaltung einer Volksbefragung unter den Wahlberechtigten der Gemeinde Salurn (Bozen) in Bezug auf die beantragte Änderung der offiziellen Benennung derselben Gemeinde in „Salurn an der Weinstraße“ abzusehen

Arno Kompatscher	Presidente/ Präsident	assente/abwesend
Maurizio Fugatti	Vice Presidente sostituto del Presidente / Vizepräsident-Stellvertreter des Präsidenten	presente/anwesend
Waltraud Deeg	Vice Presidente / Vizepräsidentin	presente/anwesend
Claudio Cia	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Giorgio Leonardi	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Manfred Vallazza	Assessore / Assessor	presente/anwesend
Claudia Anderle	Segretaria Generale della Giunta regionale / Generalsekretärin der Regionalregierung	presente/anwesend

Su proposta dell'Assessore Claudio Cia

Auf Vorschlag des Assessors Claudio Cia

Ripartizione II – Enti locali, previdenza e
competenze ordinamentali

Ufficio enti locali e competenze ordinamentali

Abteilung II – Örtliche Körperschaften, Vorsorge
und OrdnungsbefugnisseAmt für örtliche Körperschaften und
Ordnungsbefugnisse

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la domanda dd. 29 maggio 2018 presentata dal Sindaco del Comune di Salorno alla Giunta regionale per il tramite della Giunta provinciale di Bolzano, con la quale, in esecuzione della delibera del Consiglio comunale di Salorno numero 18 di data 10 maggio 2018, si richiede la modificazione della denominazione ufficiale del Comune di Salorno in "Salorno sulla Strada del Vino";

Visto l'art. 301, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con la legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, che prevede che le domande relative al cambiamento della denominazione del comune sono presentate alla giunta provinciale che le trasmette entro il termine perentorio di 60 giorni alla giunta regionale, con un proprio motivato parere;

Visto il parere favorevole della Giunta provinciale di Bolzano espresso con deliberazione n. 31/Uff. 7.1 del 24 luglio 2018;

Accertato come il provvedimento deliberativo del Consiglio comunale di Salorno che dà avvio alle procedure intese ad ottenere l'emanazione di un provvedimento legislativo, ex art. 7 dello Statuto speciale, per la modifica della denominazione ufficiale del Comune di Salorno in "Salorno sulla Strada del Vino", è stato approvato con il voto unanime dei 17 consiglieri presenti e votanti, per cui sussistono i presupposti di legge per proporre al Consiglio regionale di prescindere dalla consultazione popolare di tutti gli elettori del Comune di Salorno, prima di procedere alla presentazione del disegno di legge, così come disposto dall'art. 31 del DPR 1 febbraio 1973, n. 49 e s.m. concernente "Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige";

Ritenuto pertanto di dover procedere a richiedere al Consiglio regionale l'autorizzazione a non indire il referendum consultivo fra gli elettori del Comune di Salorno prima di approvare e presentare il disegno di legge che dispone la modifica della denominazione ufficiale del Comune in base al

Die Regionalregierung hat über die oben genannte Angelegenheit beraten und Folgendes beschlossen:

Nach Einsichtnahme in den der Regionalregierung über die Landesregierung Bozen übermittelten Antrag des Bürgermeisters der Gemeinde Salurn vom 29. Mai 2018, mit dem in Durchführung des Beschlusses des Gemeinderates Salurn vom 10. Mai 2018, Nr. 18 um die Änderung der offiziellen Benennung der Gemeinde Salurn in „Salurn an der Weinstraße“ ersucht wird;

Aufgrund des Art. 301 Abs. 2 des mit dem Regionalgesetz vom 3. Mai 2018, Nr. 2 genehmigten Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol, laut dem die Anträge betreffend die Umbenennung der Gemeinde bei der Landesregierung einzubringen sind, die sie innerhalb der bindenden Frist von 60 Tagen mit begründeter Stellungnahme an die Regionalregierung weiterleitet;

Nach Einsichtnahme in die von der Südtiroler Landesregierung mit Beschluss vom 24. Juli 2018, Nr. 31/Uff. 7.1 abgegebene positive Stellungnahme;

Nach Feststellung der Tatsache, dass der Beschluss des Gemeinderates Salurn betreffend die Einleitung des Verfahrens zum Erlass einer gesetzlichen Maßnahme gemäß Art. 7 des Sonderstatutes zur Änderung der offiziellen Benennung der Gemeinde Salurn in „Salurn an der Weinstraße“ von den 17 anwesenden und abstimmenden Gemeinderäten einstimmig genehmigt wurde und demzufolge die gesetzlichen Voraussetzungen gegeben sind, um dem Regionalrat den Antrag zu stellen, im Sinne des Art. 31 des DPR vom 1. Februar 1973, Nr. 49 i.d.g.F. „Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für Trentino-Südtirol“ von der Volksbefragung aller Wahlberechtigten der Gemeinde Salurn vor der Einbringung des Gesetzentwurfs abzusehen;

Nach Dafürhalten demnach, beim Regionalrat die Ermächtigung zu beantragen, vor Genehmigung und Einbringung des Gesetzentwurfs betreffend die Änderung der offiziellen Benennung der Gemeinde die vorgesehene Volksbefragung unter den Wahlberechtigten der Gemeinde Salurn nicht

citato art. 31 del DPR n. 49/1973 e s.m., secondo cui qualora il Consiglio comunale si sia espresso favorevolmente sulla richiesta di modifica della denominazione ufficiale del Comune con la maggioranza dei tre quarti dei Consiglieri assegnati (nel caso di Salorno 17 su 18), il Consiglio regionale con la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati alla Regione, può deliberare il non luogo a referendum;

Visto l'art. 7, primo comma, dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige di cui al DPR 31 agosto 1972, n. 670, secondo il quale con leggi della Regione, sentite le popolazioni interessate, possono essere istituiti nuovi comuni e modificate le loro circoscrizioni e denominazioni;

Visto l'art. 25, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, che prevede che da parte del Consiglio comunale interessato può anche essere chiesta la modificazione del capoluogo o della denominazione del Comune;

Visto l'articolo 302, commi 3 e 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige che prevedono che possa prescindere dal referendum sulla proposta di cambiamento di denominazione del comune qualora il consiglio del comune interessato abbia manifestato il proprio parere favorevole con la maggioranza dei tre quarti dei consiglieri assegnati al comune;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

- di chiedere al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 31 del DPR n. 49/1973 e s.m., di autorizzare la Giunta regionale a non indire il referendum consultivo fra gli elettori del Comune di Salorno, in relazione alla domanda intesa ad ottenere la modifica della denominazione del Comune da Salorno a "Salorno sulla Strada del Vino", secondo quanto disposto dalla delibera del Consiglio comunale di Salorno di data 10 maggio 2018 n. 18.

durchzuführen, da der Regionalrat – falls der Gemeinderat dem Antrag auf Änderung der offiziellen Benennung der Gemeinde mit einer Stimmenmehrheit von drei Vierteln der zugewiesenen Gemeinderäte (in Salurn: 17 von 18) zugestimmt hat – aufgrund des genannten Art. 31 des DPR Nr. 49/1973 i.d.g.F. mit der absoluten Mehrheit der zugeteilten Regionalratsmitglieder beschließen kann, die Volksbefragung nicht durchzuführen;

Aufgrund des Art. 7 Abs. 1 des Sonderstatuts für Trentino-Südtirol gemäß DPR vom 31. August 1972, Nr. 670, laut dem mit Gesetzen der Region – nach Befragung der betroffenen Bevölkerung – neue Gemeinden errichtet und ihre Gebietsabgrenzungen und Benennungen geändert werden können;

Aufgrund des Art. 25 Abs. 4 des Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol, laut dem von Seiten des betroffenen Gemeinderates auch die Änderung des Hauptortes oder der Benennung der Gemeinde beantragt werden kann;

Aufgrund des Art. 302 Abs. 3 und 4 des Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol, laut denen von der Volksbefragung über den Vorschlag auf Umbenennung der Gemeinde abgesehen werden kann, wenn der Gemeinderat der betroffenen Gemeinde mit Dreiviertelmehrheit der der Gemeinde zugewiesenen Gemeinderatsmitglieder dazu seine positive Stellungnahme abgegeben hat;

beschließt die Regionalregierung

mit Einhelligkeit gesetzmäßig abgegebener Stimmen,

- den Regionalrat im Sinne des Art. 31 des DPR Nr. 49/1973 i.d.g.F. um die Ermächtigung zu ersuchen, von der Abhaltung einer Volksbefragung unter den Wahlberechtigten der Gemeinde Salurn in Bezug auf die gemäß dem Beschluss des Gemeinderats Salurn vom 10. Mai 2018, Nr. 18 beantragte Änderung der Benennung der Gemeinde von „Salurn“ in „Salurn an der Weinstraße“ abzusehen.

Contro il presente provvedimento sono ammessi
alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del DPR 24 novembre 1971, n. 1199.

Gegen diese Maßnahme können alternativ
nachstehende Rekurse eingelegt werden:

- a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient, der von den Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb von 60 Tagen im Sinne des Art. 29 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 2. Juli 2010, Nr. 104 einzulegen ist;
- b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 120 Tagen im Sinne des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

Letto, confermato e sottoscritto.

Gelesen, bestätigt und unterzeichnet

IL VICE PRESIDENTE SOSTITUTO
DEL PRESIDENTE

LA SEGRETARIA GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE

DER VIZEPRÄSIDENT-STELLVERTRETER
DES PRÄSIDENTEN

DIE GENERALSEKRETÄRIN
DER REGIONALREGIERUNG

Maurizio Fugatti
firmato digitalmente / digital signiert

Claudia Anderle
firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).

Si attesta che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue parti al documento informatico originale da cui è tratta, costituito da 1 foglio. Il documento originale, predisposto e conservato a norma di legge presso l'Amministrazione regionale, è stato sottoscritto con firme digitali, i cui certificati sono intestati a:

Maurizio Fugatti
CF. IT: FGTMZ72D07B296V
ENTE CERTIFICATORE: InfoCert Firma Qualificata 2,
INFOCERT SPA, IT
Seriale del certificato:
Maurizio Fugatti
009DC0A4
Scadenza del certificato: 14 novembre 2021

Claudia Anderle
CF. IT: NDRCLD69R59L378M
ENTE CERTIFICATORE: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,
ArubaPEC S.p.A., IT
Seriale del certificato:
Claudia Anderle
0A9CF41472D5F2D058667B6583AEDA82
Scadenza del certificato: 14 dicembre 2020

Copia prodotta in data 21 marzo 2019

Copia prodotta in data 21 marzo 2019

L'Amministrazione regionale ha verificato in sede di acquisizione del documento digitale la validità dei certificati qualificati di sottoscrizione e li ha conservati a norma di legge.

Data di emanazione 21 marzo 2019

Per copia conforme all'originale.

Trento, 21 marzo 2019

La Direttrice dell'Ufficio Affari generali
- rag. Rosabianca Gambini -

